



ISTITUTO COMPRENSIVO ROBILANTE

<http://www.icrobilante.edu.it> - cnic81000d@pec.istruzione.it

Piazza della Pace n. 8 – 12017 ROBILANTE (CN)
Codice Fiscale 96060310040 - Cod. Min. CNIC81000D – Cod. Univoco UFPVO7
☎ 0171-78216 - ✉ cnic81000d@istruzione.it

Prot. n. 8032/1.1.d

Robilante, 28/12/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI tramite @
ATTI
ALBO tramite sito

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO tramite @
AL PERSONALE ATA tramite @
AI SIGG. GENITORI tramite sito

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano o PTOF*);
 2. il piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 3. il piano debba tener conto delle eventuali proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
 4. il piano venga approvato dal consiglio d'istituto;
 5. il piano venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico *“MIUR-Scuola in Chiaro”* ;

CONSIDERATO

- che il presente Atto indica le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio;
- che il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree e ambiti in continuità per gli alunni frequentanti l'Istituzione Scolastica;

- che il Collegio Docenti è chiamato a redigere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve comprendere le scelte metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente ed ATA, il fabbisogno dell'organico funzionale e dell'autonomia;
- che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano triennale è necessario l'apporto di ogni componente della Comunità scolastica;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

A. ATTIVITÀ DELLA SCUOLA:

- inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel RAV.
- Inserire nel PTOF linee metodologiche – didattiche centrate sullo studente che prevedano attività di potenziamento della didattica per competenze.
- Inserire nel PTOF linee metodologiche che potenzino il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, favorendo lo sviluppo personale degli alunni, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.
- Inserire nel PTOF azioni didattiche che favoriscano il consolidamento ed il radicamento di prassi di funzionamento attraverso l'utilizzo delle risorse con attivazione di percorsi a classi aperte, lavori per gruppi di livello per il recupero e/o potenziamento, interventi di supporto alla didattica ed ai B.E.S. al fine di migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici ed avere una programmazione omogenea (o concordata) e condivisa.
- Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che favoriscano il consolidamento di strategie didattiche innovative, le quali si pongano come reali alternative alla reiterazione di lezioni a carattere frontale, implementando il "peer to peer", le competenze digitali, l'utilizzo delle TIC, rafforzando le competenze chiave e quelle trasversali attraverso il problem solving ed il potenziamento degli ambienti didattici laboratoriali, con attenzione anche agli aspetti sportivi, artistici e musicali.
- Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che favoriscano il consolidamento ed il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, che si concretizza in azioni di continuità tra gli ordini di scuola.
- Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni e promuovere la diffusione di corretti stili di vita attraverso iniziative di promozione alla salute coordinate dalle figure interne di riferimento, attuate in collaborazione con il servizio ASL, il medico competente e il R.S.P.P.
- Realizzare progetti per ampliare l'offerta formativa dell'istituto, anche con la sottoscrizione di protocolli d'intesa ed accordi di rete con Enti e/o istituzioni presenti sul territorio.

- Promuovere elevati livelli di inclusione, considerando con il massimo scrupolo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, DSA e di origine straniera.
- Inserire nel PTOF azioni, sia progettuali che di aggiornamento, che conducano all'elaborazione di prassi valutative condivise, trasparenti, vincolanti ed omogenee, sia a livello orizzontale che verticale.
- Promuovere iniziative, attività, percorsi didattici trasversali e per gruppi di livello che permettano la concreta valorizzazione degli alunni meritevoli e delle eccellenze.

B. SCELTE DI GESTIONE AMMINISTRAZIONE:

- rendere più efficienti i servizi resi all'utenza, sia esterna che interna;
- promuovere la concreta dematerializzazione dei processi amministrativi e gestionali;
- diffondere costantemente l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione);
- sostenere la qualificazione del personale.

Le Funzioni Strumentali, i collaboratori del Dirigente, i responsabili di Plesso, le strutture e le singole figure organizzative interne (GLI, referenti, ecc.), i membri delle differenti commissioni di lavoro, costituiranno il raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico.

Più specificatamente:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Il PTOF sarà via via da aggiornarsi in base agli esiti dei Rapporti di Auto Valutazione annuali e dei conseguenti Piani di Miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.
- 3) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.
- 4) Le eventuali proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle rappresentanze dei genitori, saranno da valutarsi con estrema attenzione, prevedendo i necessari snodi di coordinamento in fase di programmazione.
- 5) Particolare attenzione sarà opportuno dedicare, in accordo con gli organismi e le rappresentanze dei genitori, all'informazione a utenti e le famiglie circa gli effetti negativi derivanti dall'uso distorto delle TIC.

Occorrerà operare in modo sistematico affinché, tra le finalità generali del PTOF, vi sia particolare riguardo ed attenzione per le competenze chiave di cittadinanza, attraverso il curricolo verticale e per competenze trasversali, così come delineato e suggerito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Si individuano le seguenti FINALITÀ GENERALI per una scuola di tutti e di ciascuno:

- o creare una scuola che, secondo quanto previsto in Costituzione, garantisca ad ogni alunno il diritto ad una educazione rispettosa dell'identità di ciascuno, capace di offrire a tutti pari opportunità di crescita individuale;

- concorrere alla formazione della personalità del bambino/ragazzo attraverso la promozione e lo sviluppo delle capacità intellettuali, culturali, logico-critiche, creative e - nel rispetto delle regole - la valorizzazione delle attitudini individuali, delle conoscenze acquisite e delle sicurezze raggiunte sul piano affettivo, psicologico e sociale;
- favorire l'apprendimento creando un ambiente sereno e stimolante, capace di consentire l'azione diretta, la collaborazione tra pari, la manipolazione, la progettazione e la verifica, l'esplorazione e la scoperta, la riflessione e lo studio individuale;
- stimolare la creatività e le capacità critiche promovendo nell'alunno la consapevolezza del suo modo di essere, del significato delle esperienze che vive e delle conoscenze acquisite sul piano personale e sociale, accrescendo la fiducia in se stesso;
- sviluppare l'educazione alla convivenza civile nelle sue forme di:
 - educazione alla cittadinanza
 - educazione stradale
 - educazione ambientale
 - educazione alla salute
 - educazione alimentare
 - educazione all'affettività
 - educazione alla responsabilità individuale
 - educazione alla solidarietà

6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge

□ **commi 5-7 e 14:**

si terrà conto in particolare delle priorità inserite nel RAV: risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave e cittadinanza, risultati a distanza;

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che le infrastrutture tecnologiche (LIM e tablet) dovranno essere potenziate attraverso continui nuovi acquisti;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è attualmente definito dall'organico (OdA + assegnazioni in deroga) di cui la scuola attualmente dispone:
 - 16 posti scuola comune (INFANZIA)
 - 01 posto sostegno (INFANZIA) + 13 ore
 - 29 posti scuola comune + 02 potenziato (PRIMARIA)
 - 07 posti sostegno + 5 ore (PRIMARIA)
 - 02 posti LINGUA INGLESE (PRIMARIA)
 - 02 posti sostegno + 12 ore (SECONDARIA)
 - 07 posti + 12 h AO43 - ITALIANO (SECONDARIA)
 - 04 posti A059 - MATEMATICA (SECONDARIA)
 - 02 posti A0345 – LINGUA INGLESE (SECONDARIA)
 - 24 h A245 - LINGUA FRANCESE (SECONDARIA)
 - 24 h A030 - ED. FISICA (SECONDARIA)
 - 24 h A033 - TECNOLOGIA (SECONDARIA)
 - 24 h A032 - MUSICA (SECONDARIA)
 - 24 h A028 - ARTE E IMMAGINE (SECONDARIA)
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa nella scuola secondaria, non si ritiene opportuno quantificare preventivamente un fabbisogno e nemmeno vincolarlo a specifiche progettualità. Quanto sopra si giustifica in base all'esperienza maturata nel triennio 2015-18, che ha visto assegnazioni di O.P. legate

esclusivamente alle particolari situazioni di esubero di alcune classi di concorso, senza alcun collegamento con le professionalità richieste all'interno delle progettualità in base alle quali il MIUR aveva stabilito dovesse essere formulata la richiesta di docenti in O.P. dai competenti OO.CC.

- eventuali docenti assegnati in O.P. saranno impegnati, così come già avviene per la scuola primaria, nel supporto alla didattica (compresenze, lavori a gruppi, lavori per classi parallele, lavori per fasce di livello) e, in caso di necessità, sostituzioni di colleghi assenti. Il tutto senza escludere eventuali progettualità da attivare in base alle specifiche competenze dei docenti che verranno assegnati.
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura dei due collaboratori del Dirigente (secondaria e primaria) e dei coordinatori di plesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno per il triennio di riferimento è attualmente definito dall'organico (OdA + Posti in deroga) di cui la scuola attualmente dispone:
 - 1 direttore dei servizi generali ed amministrativi;
 - 4 + 18h. assistenti amministrativi in segreteria;
 - 16 posti collaboratori scolastici

con la necessità di:

- prevedere una figura esterna in grado di supportare l'istituto dal punto di vista della gestione delle TIC;
- reiterare la richiesta di implementazione del numero dei Collaboratori Scolastici, attualmente non sufficienti a coprire in modo adeguato l'orario di apertura dei plessi e l'assistenza agli alunni.

commi 10 e 12:

gli alunni saranno coinvolti nelle consolidate attività di approfondimento, informazione e prevenzione riguardo il comportamento da tenersi durante le prove di evacuazione (1+2 prove all'anno);

per tutto il personale saranno programmati corsi per proseguire la formazione in materia di sicurezza (addetti primo soccorso, addetti antincendio, RLS), sia come aggiornamento di percorsi già svolti, sia come corsi completi;

commi 15-16:

l'educazione alle pari opportunità e la lotta contro ogni discriminazione troveranno spazio nel curriculum sulle competenze chiave di cittadinanza, nella piena realizzazione del principio di eguaglianza sostanziale e formale, sancito dall'articolo 3 della nostra Carta Costituzionale.

commi 29 e 32:

il docente referente per l'integrazione degli alunni stranieri coordinerà azioni verticali di supporto all'inserimento degli alunni neo-arrivati di cittadinanza non italiana, privilegiando le risorse professionali della scuola primaria nei percorsi di rapido apprendimento dell'italiano. Nella scuola primaria gruppi di recupero verranno attivati quando necessario, utilizzando le compresenze, nella secondaria si procederà scomponendo i gruppi classe o attingendo a specifiche risorse aggiuntive.

Vengono individuati i docenti coordinatori di classe (secondaria), di classi parallele (primaria), di ambito e dipartimento.

Il collegio dei docenti definirà le aree di lavoro delle funzioni strumentali.

□ **commi 56-61:**

la scuola promuove l'implementazione nell'uso degli strumenti digitali. La didattica laboratoriale verrà sperimentata a partire dalle attività legate ai progetti specifici nonché estesa in base a quanto verrà assegnato con l'organico del potenziamento.

□ **comma 124:**

le aree del piano di formazione docenti che verrà inserito nel PTOF sono, compatibilmente con le risorse disponibili, le seguenti:

- didattica delle discipline
- didattica con l'uso delle TIC
- didattica innovativa
- salute e/o sicurezza
- comunicazione e/o psicologia
- attività di conversazione in lingua inglese.

Si rinvia al dettaglio di corsi inseriti nel piano di formazione, organizzati anche sulla base delle istanze del Collegio Docenti.

7) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di porre attenzione ai:

- criteri di valutazione
- criteri visite guidate e viaggi d'istruzione
- criteri per la scelta dei libri di testo
- criteri di formulazione dell'orario

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei Collaboratori del D.S., supportati dai Fiduciari di plesso, coinvolgendo – nei diversi settori – le specifiche figure di riferimento interne all'istituto. Entro il 07 Gennaio 2019 dovrà essere portato all'esame del collegio docenti per la successiva adozione da parte del Consiglio di Istituto.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare il processo di insegnamento - apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che auspico guidino il nostro operare collettivamente per il miglioramento del servizio scolastico dell'Istituto e, di conseguenza, portando il nostro fattivo contributo alla crescita qualitativa del sistema scolastico del *nostro* paese.

Il presente atto è:

- Acquisito agli ATTI
- Pubblicato all'albo della scuola
tramite sito internet www.icrobilante.edu.it

Il Dirigente Scolastico
f.to Paolo Cattero